



I vincitori del bando "Giovani per il Canavese"

Manital e Compagnia di San Paolo promotrici di un fondo dedicato a creare valore sociale ed economico sul territorio attraverso interventi a beneficio della comunità, dei Comuni e della popolazione in genere.

Tra le tante iniziative anche il bando "Giovani per il Canavese", rivolto agli under 35, con l'obiettivo di sostenere l'avvio di nuove realtà imprenditoriali che fanno riferimento alla trasformazione alimentare con l'utilizzo di prodotti locali e/o di filiera garantita.

Dopo un'approfondita valutazione, e a seguito della rinuncia di uno dei proponenti, il Comitato ha ammesso sei "idee imprenditoriali" al contributo utile al rimborso delle spese sostenute per l'elaborazione del progetto imprenditoriale e per la predisposizione del Business Plan. Inoltre, i giovani beneficeranno di un sostegno finanziario per l'avvio dell'attività imprenditoriale e di un percorso di accompagnamento e monitoraggio. Tutti i prodotti delle attività imprenditoriali saranno poi resi disponibili anche presso l'Agriparco di Parella.

"Siamo molto soddisfatti del livello delle proposte ricevute", ha commentato **Graziano Cimadom**, Presidente Manital, la settimana scorsa, nella sede di Confindustria, dove è stata organizzata una conferenza stampa.

"Per tornare a crescere, ridurre la

disoccupazione e dare nuovo slancio allo sviluppo occorre investire su idee, energie e imprenditori nuovi", dichiara **Fabrizio Gea**, presidente di Confindustria Canavese.

I PROGETTI FINANZIATI

Vittorio Garda insieme a **Martina Ghirardo** hanno progettato di aprire un'attività agricola per la produzione di uva, vinificazione e vendita dell'imbottigliato a Carema.

Ivano De Pietro ha progettato un allevamento di capre da latte e trasformazione del medesimo in prodotti caseari a Quassolo.

Davide Bianchiotti e **Matteo Simoni** ha progettato un'azienda a Caluso dedita all'apicoltura e alla trasformazione dei relativi prodotti, in particolare produzione di idromele.

Lara Trabanelli ha progettato di avviare a Palazzo Canavese un'azienda per la coltivazione e lavorazione di piante officinali, produzione di ortaggi, piccoli frutti e antiche varietà di frutta, una specie di fattoria dietetica.

Matteo Ravera Chion a Piverone il progetto di una cascina multifunzionale per la produzione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli di diverse filiere.

Bianca Maria Seardo, **Chiara Piastrì** e **Riccardo Prola** a Settimo Vittone una impresa per la coltivazione di uve-vinificazione e vendita diretta.